

Master Privato

Ricerca in Neuropsicologia



tech università
tecnologica

Master Privato

Ricerca in Neuropsicologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master/master-ricerca-neuropsicologia

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 40

07

Titolo

pag. 48

01

Presentazione

La Neuropsicologia è diventata una delle specialità professionali con maggiore proiezione attualmente. Sia in ambito educativo che professionale e sociale, gli approcci di questa scienza sono diventati essenziali. Questi sviluppi sono sostenuti da continui progressi e avanzamenti che si basano principalmente sulla ricerca. Questo programma fornisce le conoscenze specifiche ed essenziali in materia, un passo che ti consentirà di svolgere una ricerca completa ed efficace in Neuropsicologia.





““

Ottieni una conoscenza approfondita della Ricerca in Neuropsicologia e delle sue molteplici implicazioni grazie ad un programma completo creato per proiettarti ad un alto livello professionale"

Il lavoro della Neuropsicologia è complesso. Comprende un ampio spettro di interventi che richiedono al professionista una preparazione molto specifica nelle varie aree dello sviluppo cerebrale. Questa disciplina, profondamente legata alla Neurologia e allo studio fisiologico del cervello, risente dei cambiamenti che l'evoluzione delle conoscenze in questo settore scientifico comporta. Ciò comporta per il professionista un'intensa sfida di aggiornamento permanente che gli consente di essere all'avanguardia in termini di approccio, intervento e monitoraggio dei casi che possono presentarsi nella sua pratica.

Nel corso di questa specializzazione, lo studente affronterà tutti gli approcci attuali nel campo della ricerca neuropsicologica, dai punti di partenza fondamentali all'applicazione delle conclusioni e alla concretizzazione di interventi innovativi. Con un approccio fondamentalmente pratico, questo Master Privato permetterà di sviluppare un proprio progetto durante la preparazione, rendendolo un momento non solo di studio ma anche di acquisizione di esperienza.

Un percorso di alto livello che segnerà un processo di miglioramento, non solo professionale ma anche personale. Questa sfida è uno degli impegni sociali di TECH Università Tecnologica: contribuire alla specializzazione di professionisti altamente qualificati e sviluppare le loro competenze personali, sociali e lavorative durante la preparazione.

Non si limita a fornire allo studente conoscenze teoriche, ma gli mostra un altro modo di studiare e apprendere, più organico, semplice ed efficiente. Lavoreremo per mantenerlo motivato e per trasmettergli passione per l'apprendimento. Lo invoglieremo a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Questo **Master Privato in Ricerca in Neuropsicologia** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Ultima tecnologia nel software di insegnamento online
- ♦ Sistema didattico intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici facile da assimilare e comprendere
- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in attività
- ♦ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ♦ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ♦ Sistemi di aggiornamento e riqualificazione continui
- ♦ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ♦ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ♦ Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- ♦ Comunicazione con il personale docente e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet
- ♦ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo il completamento del corso



Una preparazione creata per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che ti permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo fluente ed efficace"

“

Una profonda e completa immersione nelle strategie e negli approcci della Neuropsicologica”

Il nostro personale docente è composto da professionisti in attività. In questo modo, ci assicuriamo di raggiungere l'obiettivo di aggiornamento educativo a cui aspiriamo. Un team multidisciplinare di medici specializzati e con esperienza in diversi ambiti, che svilupperanno le conoscenze teoriche in maniera efficace, ma soprattutto, metteranno al servizio del programma le conoscenze pratiche derivate dalla loro esperienza: una delle qualità differenziali di questo Master Privato.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del disegno metodologico di questo Master Privato. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di e-learning, integra gli ultimi progressi della tecnologia educativa. In questo modo, lo studente potrà studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili, che gli daranno l'operatività di cui ha bisogno per lo studio.

Il design di questo programma si basa sull'apprendimento basato sui problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Al fine di raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica: grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi e al metodo *Learning from an Expert* potrai acquisire le conoscenze come se stessi vivendo la situazione che è oggetto di apprendimento. Un concetto che ti permetterà di integrare e assimilare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

I sistemi sensoriali dell'essere umano studiati dal punto di vista del neuropsicologo, con lo scopo di intervenire e migliorare.

I processi e gli sviluppi di una Ricerca Neuropsicologica completa in una preparazione intensiva ed efficace.



02

Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di preparare i professionisti affinché si rivelino altamente qualificati per l'esperienza lavorativa. Un obiettivo che miriamo a raggiungere anche promuovendo lo sviluppo umano e gettando le basi per una società migliore. Questo obiettivo si concretizza aiutando i professionisti affinché maturino competenze di livello superiore. Un obiettivo che, in pochi mesi, può essere raggiunto grazie ad un programma ad alta intensità e precisione.



“

Se il tuo obiettivo è quello di migliorare nella tua professione e di acquisire una qualifica per competere con i migliori, sei nel posto giusto: ti diamo il benvenuto in TECH Università Tecnologica”



Obiettivi generali

- ♦ Qualificare i professionisti per la pratica della Neuropsicologia nello sviluppo dei bambini e dei giovani
- ♦ Imparare a implementare programmi specifici per migliorare il rendimento scolastico
- ♦ Accedere alle forme e ai processi di ricerca in Neuropsicologia nell'ambiente scolastico
- ♦ Aumentare la capacità di lavoro e di risoluzione autonoma dei processi di apprendimento
- ♦ Studiare l'attenzione alla diversità da una prospettiva neuropsicologica
- ♦ Conoscere i vari modi di implementare sistemi di arricchimento delle metodologie di apprendimento in classe, specialmente rivolti a studenti diversi
- ♦ Analizzare e integrare le conoscenze necessarie per favorire lo sviluppo scolastico e sociale degli studenti



Cogli l'opportunità e aggiornati sulle ultime novità relative alla Ricerca in Neuropsicologia"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- ♦ Imparare le basi cerebrali dello sviluppo motorio
- ♦ Imparare le diverse forme e tecniche di intervento nell'educazione

Modulo 2. Neuroeducazione

- ♦ Studiare l'anatomia del cervello e la sua relazione con l'apprendimento
- ♦ Esplorare la qualità della plasticità del cervello
- ♦ Analizzare i vari agenti che influenzano lo sviluppo del cervello del bambino, dell'adolescente e dell'adulto
- ♦ Riflettere sul significato di neuroeducazione
- ♦ Studiare le peculiarità e le caratteristiche fondamentali delle diverse aree cerebrali associate alle emozioni e all'apprendimento

Modulo 3. Processi di memoria, competenze e TIC

- ♦ Esplorare e acquisire una conoscenza approfondita delle caratteristiche e del funzionamento dei processi di memoria, in relazione allo sviluppo globale della persona, nell'area specifica dell'apprendimento

Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- ♦ Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi della visione
- ♦ Conoscere i fattori di rischio
- ♦ Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti ipovedenti
- ♦ Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento della percezione visiva
- ♦ Conoscere i programmi di allenamento per la visione e la capacità di lettura
- ♦ Studiare i modelli di saccade



- ♦ Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi dell'orecchio
- ♦ Conoscere i fattori di rischio
- ♦ Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti con problemi di udito
- ♦ Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento dell'udito
- ♦ Conoscere aspetti psicobiologici dell'ipoacusia
- ♦ Sviluppare le competenze necessarie per realizzare adattamenti curriculari in questo settore
- ♦ Studiare tutte le implicazioni delle menomazioni visive e uditive sull'apprendimento dell'alfabetizzazione
- ♦ Analizzare la conoscenza dei processi di comprensione della lingua, dei suoni e della comprensione della lettura

Modulo 5. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento

- ♦ Analizzare i disturbi del linguaggio e dell'alfabetizzazione
- ♦ Sviluppare gli aspetti neurobiologici coinvolti nello sviluppo del linguaggio
- ♦ Studiare le basi neuropsicologiche del linguaggio e le possibilità di lavoro linguistico e sviluppo dello stesso
- ♦ Imparare a realizzare la valutazione, la diagnosi e l'intervento delle difficoltà di linguaggio
- ♦ Imparare tutti gli aspetti relativi alla teoria delle intelligenze multiple e alla loro valutazione

Modulo 6. Intelligenze multiple, creatività, talento e capacità elevate

- ♦ Apprendere le basi neuropsicologiche della creatività e il suo sviluppo nel contesto educativo
- ♦ Conoscere le possibilità di lavorare nell'area delle capacità elevate



Modulo 7. Dislessia, discalculia e iperattività

- ♦ Incorporare le conoscenze necessarie per individuare e intervenire in classe nei casi di discalculia, dislessia e ADHD
- ♦ Comprendere l'incidenza della co-morbidità in questo contesto
- ♦ Conoscere le possibilità della neurotecnologia applicata alla dislessia, ADHD e discalculia

Modulo 8. Metodologia della ricerca I

- ♦ Conoscere la metodologia di ricerca e i suoi diversi approcci
- ♦ Sviluppare un metodo di ricerca completo, dalla scelta dell'argomento all'elaborazione della proposta di ricerca
- ♦ Imparare a condurre una ricerca quantitativa e l'analisi dei risultati

Modulo 9. Metodologia della ricerca II

- ♦ Imparare la statistica descrittiva
- ♦ Imparare come sviluppare un test d'ipotesi e la sua interpretazione
- ♦ Studiare l'uso delle statistiche correlazionali e di confronto tra gruppi ed essere in grado di usarle nella ricerca

03

Competenze

Il giornalismo vive dentro, attraverso e a partire dall'attualità che la società genera costantemente. Un panorama in continua evoluzione che richiede ai professionisti un costante aggiornamento. Questo Master Privato consente di acquisire le competenze necessarie in termini di nuovi modi di comunicare e trasmettere le notizie, nuovi strumenti e approcci e un nuovo modo di raccontare le storie. Un approccio completo all'interno di un Master Privato di alto livello che fa la differenza.





“

Raggiungere l'eccellenza in qualsiasi professione richiede sforzo e perseveranza. Ma, soprattutto, l'appoggio di professionisti, che ti daranno l'impulso di cui hai bisogno, con i mezzi e il sostegno necessari. Tutto ciò che TECH mette a tua disposizione”

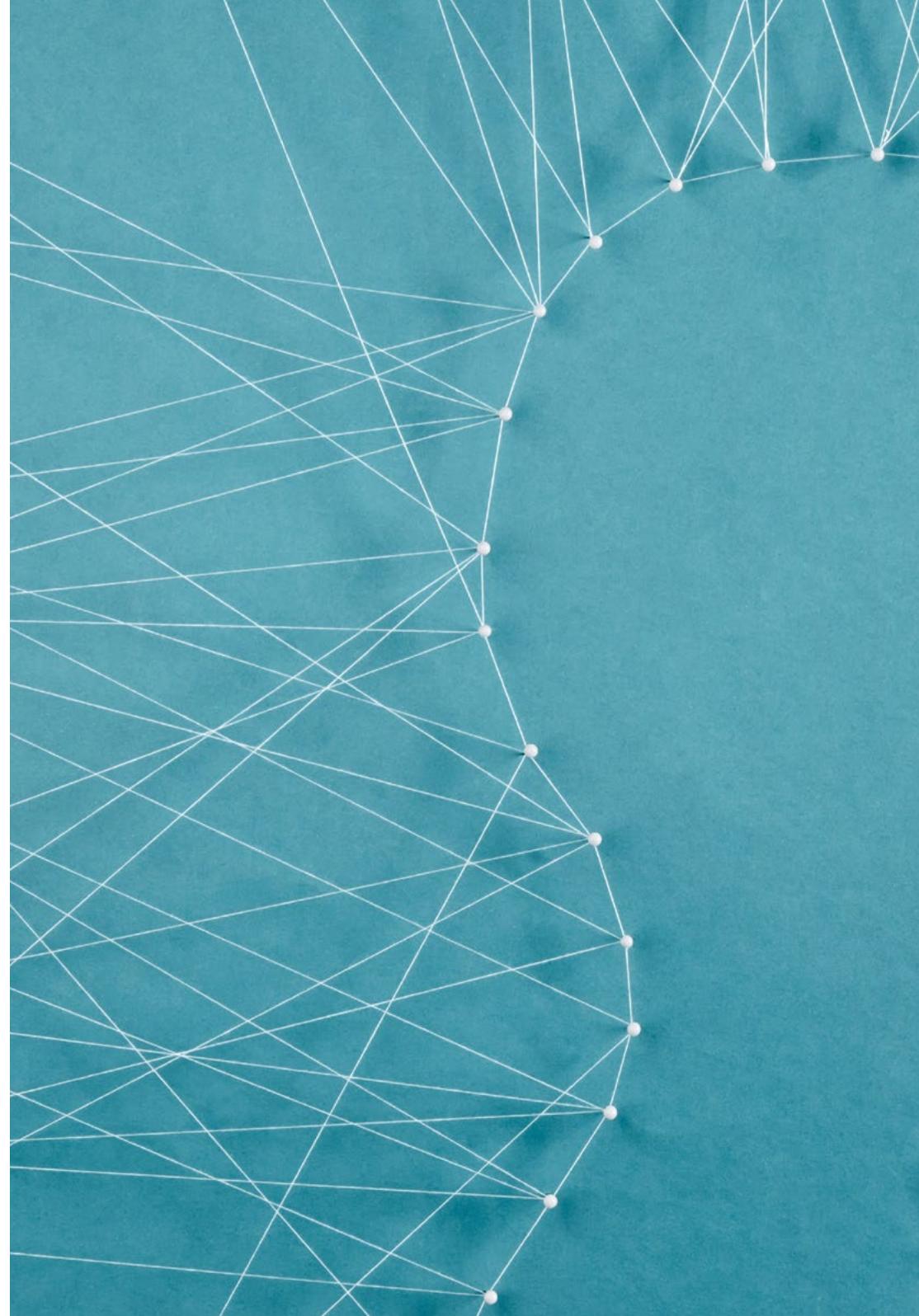


Competenze di base

- Usare la Neuropsicologia nell'ambiente educativo
- Realizzare programmi per migliorare il rendimento scolastico
- Applicare i metodi di ricerca della Neuropsicologia
- Costruire nuovi modi di affrontare la diversità in classe

“

*Il nostro obiettivo è molto semplice:
offrirti una preparazione di
qualità, con il miglior sistema di
insegnamento del momento, affinché
tu possa raggiungere l'eccellenza
nella tua professione”*





Competenze specifiche

- ♦ Riconoscere l'anatomia del cervello e la sua relazione con lo sviluppo di diversi processi di apprendimento dal punto di vista motorio, sensoriale, emotivo, ecc.
- ♦ Utilizzare la conoscenza della Neuropsicologia nello sviluppo di diversi programmi di intervento in tutte le aree dello sviluppo scolastico
- ♦ Mettere in pratica le diverse forme di intervento nell'area educativa sulla base dei dati estratti dall'analisi della funzionalità cerebrale nell'area delle emozioni e dell'apprendimento
- ♦ Essere in grado di lavorare sul potenziamento della memoria
- ♦ Disporre di strumenti per lavorare con gli stati alterati della memoria
- ♦ Realizzare la valutazione efficace, la diagnosi e l'intervento delle difficoltà linguistiche
- ♦ Implementare nuove strategie per i casi di alta abilità
- ♦ Essere in grado di programmare tenendo conto delle intelligenze multiple e favorire il talento e la creatività
- ♦ Sviluppare programmi di intervento efficaci per gli alunni con discalculia, dislessia e iperattività
- ♦ Ideare, sviluppare e analizzare una ricerca completa nell'area della Neuropsicologia nel campo dell'educazione

04

Direzione del corso

In quanto parte del concetto di qualità totale del programma, siamo orgogliosi di mettere a tua disposizione un personale docente di altissimo livello, scelto per la sua comprovata esperienza nel campo dell'educazione. Professionisti provenienti da aree di competenza diverse e che costituiscono così un personale docente multidisciplinare. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.



“

I nostri insegnanti metteranno la loro esperienza e le loro capacità di insegnamento a tua disposizione per offrirti un percorso di preparazione stimolante e creativo”

Direzione



Dott.ssa Sánchez Padrón, Nuria Ester

- ♦ Laurea in psicologia all'Università di La Laguna
- ♦ Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università di La Rioja
- ♦ Corso in Assistenza Psicologica in Pronto Soccorso
- ♦ Corso in Assistenza Psicologica nelle Istituzioni Penitenziarie
- ♦ Esperienza di insegnamento e formazione
- ♦ Esperienza nell'assistenza educativa a bambini a rischio



05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team composto dai migliori professionisti del settore della Ricerca in Neuropsicologia, tra i migliori delle liste più riconosciute e prestigiose del settore. Vantano oltre 20 anni di esperienza, combinando il loro impegno medico con il lavoro di ricerca in diversi congressi.





“

Grazie a questo programma completo sarai in grado di accedere alle conoscenze più avanzate in materia di Ricerca in Neuropsicologia”

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- 1.1. Il sistema nervoso e i neuroni
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Sviluppi e ultimi approcci
- 1.2. Anatomia di base delle strutture legate all'apprendimento
 - 1.2.1. Fisiologia dell'apprendimento
- 1.3. Processi psicologici legati all'apprendimento
 - 1.3.1. Emozioni e apprendimento
 - 1.3.2. Approcci emotivi
- 1.4. Le principali strutture cerebrali legate alla funzione motoria
 - 1.4.1. Sviluppo del cervello e abilità motorie
 - 1.4.2. Lateralità e sviluppo
- 1.5. Il cervello plastico e la neuroplasticità
 - 1.5.1. Definizione di plasticità
 - 1.5.2. Neuroplasticità e istruzione
- 1.6. Epigenetica
 - 1.6.1. Definizione e origini
- 1.7. Gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
 - 1.7.1. Teorie attuali
 - 1.7.2. L'influenza dell'ambiente nello sviluppo del bambino
- 1.8. Cambiamenti nel cervello del bambino
 - 1.8.1. Lo sviluppo del cervello nell'infanzia
 - 1.8.2. Caratteristiche
- 1.9. L'evoluzione del cervello degli adolescenti
 - 1.9.1. Lo sviluppo del cervello nell'adolescenza
 - 1.9.2. Caratteristiche
- 1.10. Il cervello adulto
 - 1.10.1. Caratteristiche del cervello adulto
 - 1.10.2. Il cervello adulto e l'apprendimento

Modulo 2. Neuroeducazione

- 2.1. Introduzione alla Neuroeducazione
- 2.2. I principali neuromiti
- 2.3. L'attenzione
- 2.4. L'emozione
- 2.5. La motivazione
- 2.6. L'apprendimento
- 2.7. La memoria
- 2.8. Stimolazione e interventi precoci
- 2.9. L'importanza della creatività nella Neuroeducazione
- 2.10. Metodologie che permettono la trasformazione dell'educazione in Neuroeducazione

Modulo 3. Processi di memoria, competenze e TIC

- 3.1. Basi concettuali della memoria
 - 3.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.1.2. Concetto e definizione di memoria
 - 3.1.3. Processi di base della memoria
 - 3.1.4. Prime ricerche sulla memoria
 - 3.1.5. Classificazione della memoria
 - 3.1.6. Memoria durante lo sviluppo
 - 3.1.7. Strategie generali per la stimolazione della memoria
 - 3.1.8. Riferimenti bibliografici
- 3.2. Memoria sensoriale
 - 3.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.2.2. Concetto e definizione
 - 3.2.3. Basi neurobiologiche della memoria sensoriale
 - 3.2.4. Valutazione della memoria sensoriale
 - 3.2.5. Intervento sulla memoria sensoriale in contesti educativi
 - 3.2.6. Attività in famiglia per bambini dai tre ai cinque anni
 - 3.2.7. Caso di intervento sulla memoria sensoriale
 - 3.2.8. Riferimenti bibliografici



- 3.3. Memoria a breve termine
 - 3.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.3.2. Concetto e definizione di memoria a breve termine e memoria di lavoro
 - 3.3.3. Basi neurobiologiche della memoria a breve termine e di lavoro
 - 3.3.4. Valutazione della memoria a breve termine e di lavoro
 - 3.3.5. Intervento sulla memoria a breve termine in contesti educativi
 - 3.3.6. Attività per famiglie per alunni dai sei agli undici anni
 - 3.3.7. Studio di caso sull'intervento sulla memoria di lavoro
 - 3.3.8. Riferimenti bibliografici
- 3.4. Memoria a lungo termine
 - 3.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.4.2. Concetto e definizione
 - 3.4.3. Basi neurobiologiche della memoria a lungo termine
 - 3.4.4. Valutazione della memoria a lungo termine
 - 3.4.5. Intervento sulla memoria a lungo termine in contesti educativi
 - 3.4.6. Attività per famiglie per alunni dai dodici ai diciotto anni
 - 3.4.7. Studio di caso di intervento sulla memoria a lungo termine
- 3.5. Disturbi della memoria
 - 3.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.5.2. Memoria ed emozione
 - 3.5.3. Oblio Teorie dell'oblio
 - 3.5.4. Distorsioni della memoria
 - 3.5.5. Alterazioni della memoria: amnesia
 - 3.5.6. Amnesia dell'infanzia
 - 3.5.7. Altri tipi di disturbi della memoria
 - 3.5.8. Programmi di miglioramento della memoria
 - 3.5.9. Programmi tecnologici per il miglioramento della memoria
 - 3.5.10. Riferimenti bibliografici

- 3.6. Capacità di pensiero
 - 3.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.6.2. Sviluppo del pensiero dall'infanzia all'età adulta
 - 3.6.3. Processi base di pensiero
 - 3.6.4. Capacità di pensiero
 - 3.6.5. Pensiero critico
 - 3.6.6. Caratteristiche dei nativi digitali
 - 3.6.7. Riferimenti bibliografici
- 3.7. Neurobiologia del pensiero
 - 3.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.7.2. Basi neurobiologiche del pensiero
 - 3.7.3. Distorsioni cognitive
 - 3.7.4. Strumenti di valutazione neuropsicologica
 - 3.7.5. Riferimenti bibliografici
- 3.8. Intervento cognitivo
 - 3.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.8.2. Strategie di apprendimento
 - 3.8.3. Tecniche di stimolazione cognitiva in contesti educativi
 - 3.8.4. Metodi di studio a domicilio
 - 3.8.5. Attività nell'ambiente familiare per la stimolazione cognitiva
 - 3.8.6. Studio di caso sull'intervento delle strategie di apprendimento
 - 3.8.7. Riferimenti bibliografici
- 3.9. Teorie cognitive del pensiero
 - 3.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.9.2. Teoria dell'apprendimento significativo
 - 3.9.3. Teoria dell'elaborazione delle informazioni
 - 3.9.4. Teoria genetica: costruttivismo
 - 3.9.5. Teoria socio-culturale: socio-costruttivismo
 - 3.9.6. Teoria del connettivismo
 - 3.9.7. Metacognizione: imparare a pensare
 - 3.9.8. Programmi per l'acquisizione di capacità di pensiero
 - 3.9.9. Programmi per l'acquisizione di capacità di pensiero
 - 3.9.10. Caso di studio dell'intervento sulle abilità di pensiero
 - 3.9.11. Riferimenti bibliografici

Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- 4.1. Visione: funzionamento e basi neuropsicologiche
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
 - 4.1.3. Fattori di rischio
 - 4.1.4. Sviluppo di altri sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 4.1.5. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
 - 4.1.6. Visione normale e binoculare
 - 4.1.7. Anatomia degli occhi umani
 - 4.1.8. Funzioni dell'occhio
 - 4.1.9. Altre funzioni
 - 4.1.10. Vie visive alla corteccia cerebrale
 - 4.1.11. Elementi che favoriscono la percezione visiva
 - 4.1.12. Malattie e disturbi della vista
 - 4.1.13. Disturbi o malattie degli occhi comuni: interventi in classe
 - 4.1.14. Sindrome da visione artificiale (CVS)
 - 4.1.15. Osservazione attitudinale dello studente
 - 4.1.16. Riepilogo
 - 4.1.17. Riferimenti bibliografici
- 4.2. Percezione visiva, valutazione e programmi di intervento
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Sviluppo umano: lo sviluppo dei sistemi sensoriali
 - 4.2.3. La percezione sensoriale
 - 4.2.4. Il neurosviluppo
 - 4.2.5. Descrizione del processo percettivo
 - 4.2.6. La percezione del colore
 - 4.2.7. Percezione e abilità visive
 - 4.2.8. Valutazione della percezione visiva
 - 4.2.9. Intervento per migliorare la percezione visiva
 - 4.2.10. Riepilogo
 - 4.2.11. Riferimenti bibliografici

- 4.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Movimenti oculari
 - 4.3.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.3.4. Registrazione e valutazione della motilità oculare
 - 4.3.5. Disturbi della motilità oculare
 - 4.3.6. Il sistema visivo e la lettura
 - 4.3.7. Sviluppo di abilità nell'imparare a leggere
 - 4.3.8. Programmi e attività di miglioramento e allenamento
 - 4.3.9. Riepilogo
 - 4.3.10. Riferimenti bibliografici
- 4.4. Movimenti saccadici e la loro implicazione nella lettura
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Modelli del processo di lettura
 - 4.4.3. Movimenti saccadici e loro implicazione nella lettura
 - 4.4.4. Come vengono valutati i movimenti saccadici
 - 4.4.5. Il processo di lettura visiva
 - 4.4.6. La memoria visiva nel processo di lettura
 - 4.4.7. Ricerca per studiare la relazione tra la memoria visiva e la lettura
 - 4.4.8. Difficoltà della lettura
 - 4.4.9. Insegnanti specializzati
 - 4.4.10. Educatori sociali
 - 4.4.11. Riepilogo
 - 4.4.12. Riferimenti bibliografici
- 4.5. Accomodamento visivo e la sua relazione con la postura in classe
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Meccanismi che permettono l'accomodamento o la focalizzazione
 - 4.5.3. Come si valuta l'accomodamento visivo?
 - 4.5.4. Postura del corpo in classe
 - 4.5.5. Conoscere i programmi di allenamento per la visione e la capacità di lettura.
 - 4.5.6. Aiuti per gli alunni ipovedenti
 - 4.5.7. Riepilogo
 - 4.5.8. Riferimenti bibliografici
- 4.6. Struttura e funzione dell'orecchio
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Il mondo del suono
 - 4.6.3. Il suono e la sua propagazione
 - 4.6.4. I recettori uditivi
 - 4.6.5. Struttura dell'orecchio
 - 4.6.6. Sviluppo del sistema uditivo dalla nascita
 - 4.6.7. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 4.6.8. Influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio
 - 4.6.9. Malattie dell'orecchio
 - 4.6.10. Riepilogo
 - 4.6.11. Riferimenti bibliografici
- 4.7. Percezione uditiva
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Linee guida per individuare i problemi di percezione uditiva
 - 4.7.3. Il processo percettivo
 - 4.7.4. Ruolo delle vie uditive nei processi percettivi
 - 4.7.5. Bambini con percezione uditiva compromessa
 - 4.7.6. Test di valutazione
 - 4.7.7. Riepilogo
 - 4.7.8. Riferimenti bibliografici
- 4.8. Valutazione dell'udito e dei danni all'udito
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Valutazione del canale uditivo esterno
 - 4.8.3. Otoscopia
 - 4.8.4. Audiometria ad aria
 - 4.8.5. Udito a conduzione ossea
 - 4.8.6. Curva di soglia del disagio
 - 4.8.7. Audiometria tonale, audiometria vocale e acusometria
 - 4.8.8. Disturbi dell'udito: gradi e tipi di perdita dell'udito
 - 4.8.9. Cause della perdita dell'udito
 - 4.8.10. Aspetti psicobiologici della perdita dell'udito
 - 4.8.11. Riepilogo
 - 4.8.12. Riferimenti bibliografici

- 4.9. Udito e sviluppo dell'apprendimento
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Sviluppo dell'orecchio umano
 - 4.9.3. Programmi, attività e giochi per lo sviluppo uditivo dei bambini
 - 4.9.4. Metodo Berard
 - 4.9.5. Metodo Tomatis
 - 4.9.6. Salute della vista e dell'udito
 - 4.9.7. Adattamenti di elementi curricolari
 - 4.9.8. Riepilogo
 - 4.9.9. Riferimenti bibliografici
- 4.10. Processi visivi e uditivi coinvolti nella lettura
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.10.3. Il sistema visivo e la lettura
 - 4.10.4. Dislessia
 - 4.10.5. Terapie basate sul colore per la dislessia
 - 4.10.6. Ausili per la disabilità visiva
 - 4.10.7. Riepilogo
 - 4.10.8. Riferimenti bibliografici
- 4.11. Relazione tra visione e udito nel linguaggio
 - 4.11.1. Introduzione
 - 4.11.2. Relazione tra vista e udito
 - 4.11.3. Elaborazione dell'informazione verbale, uditiva e visiva
 - 4.11.4. Programmi d'intervento per i disturbi dell'udito
 - 4.11.5. Linee guida per gli insegnanti
 - 4.11.6. Riepilogo
 - 4.11.7. Riferimenti bibliografici



Modulo 5. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento

- 5.1. Basi neurobiologiche coinvolte nel linguaggio
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Definizioni del linguaggio
 - 5.1.3. Antecedenti Storici
 - 5.1.4. Riepilogo
 - 5.1.5. Riferimenti bibliografici
- 5.2. Sviluppo del linguaggio
 - 5.2.1. Introduzione
 - 5.2.2. Emergenza del linguaggio
 - 5.2.3. Acquisizione del linguaggio
 - 5.2.4. Riepilogo
 - 5.2.5. Riferimenti bibliografici
- 5.3. Approcci neuropsicologici al linguaggio
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Processi cerebrali del linguaggio
 - 5.3.3. Aree cerebrali coinvolte
 - 5.3.4. Processi neurolinguistici
 - 5.3.5. Centri cerebrali coinvolti nella comprensione
 - 5.3.6. Riepilogo
 - 5.3.7. Riferimenti bibliografici
- 5.4. Neuropsicologia della comprensione del linguaggio
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Aree cerebrali coinvolti nella comprensione
 - 5.4.3. I suoni
 - 5.4.4. Strutture sintattiche per la comprensione della lingua
 - 5.4.5. Processi semantici e apprendimento significativo
 - 5.4.6. Comprensione della lettura
 - 5.4.7. Riepilogo
 - 5.4.8. Riferimenti bibliografici

- 5.5. Comunicazione attraverso il linguaggio
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Il linguaggio come strumento di comunicazione
 - 5.5.3. Evoluzione del linguaggio
 - 5.5.4. La comunicazione sociale
 - 5.5.5. Riepilogo
 - 5.5.6. Riferimenti bibliografici
- 5.6. I disturbi del linguaggio
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Disturbi del linguaggio e della parola
 - 5.6.3. Professionisti coinvolti nel trattamento
 - 5.6.4. Implicazioni in classe
 - 5.6.5. Riepilogo
 - 5.6.6. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Afasia
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Tipi di afasia
 - 5.7.3. Diagnosi
 - 5.7.4. Valutazione
 - 5.7.5. Riepilogo
 - 5.7.6. Riferimenti bibliografici
- 5.8. Stimolazione del linguaggio
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Importanza della stimolazione del linguaggio
 - 5.8.3. Stimolazione fonetico-fonologica
 - 5.8.4. Stimolazione lessico-semantica
 - 5.8.5. Stimolazione morfo-sintattica
 - 5.8.6. Stimolazione pragmatica
 - 5.8.7. Riepilogo
 - 5.8.8. Riferimenti bibliografici

- 5.9. Disturbi dell'alfabetizzazione
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Lettura tardiva
 - 5.9.3. Dislessia
 - 5.9.4. Disortografia
 - 5.9.5. Disgrafia
 - 5.9.6. Trattamento dei disturbi dell'alfabetizzazione
 - 5.9.7. Riepilogo
 - 5.9.8. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Valutazione e diagnosi delle difficoltà linguistiche
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Valutazione del linguaggio
 - 5.10.3. Procedure di valutazione del linguaggio
 - 5.10.4. Test psicologici per la valutazione del linguaggio
 - 5.10.5. Riepilogo
 - 5.10.6. Riferimenti bibliografici
- 5.11. Interventi nei disturbi del linguaggio
 - 5.11.1. Introduzione
 - 5.11.2. Attuazione di programmi di miglioramento
 - 5.11.3. Programmi di miglioramento
 - 5.11.4. Programmi di miglioramento con le nuove tecnologie
 - 5.11.5. Riepilogo
 - 5.11.6. Riferimenti bibliografici
- 5.12. Impatto delle difficoltà linguistiche sul rendimento scolastico
 - 5.12.1. Introduzione
 - 5.12.2. Processi linguistici
 - 5.12.3. Incidenza dei disturbi del linguaggio
 - 5.12.4. Relazione tra udito e linguaggio
 - 5.12.5. Riepilogo
 - 5.12.6. Riferimenti bibliografici

- 5.13. Guida per genitori e insegnanti
 - 5.13.1. Introduzione
 - 5.13.2. Stimolazione del linguaggio
 - 5.13.3. Stimolazione della lettura
 - 5.13.4. Riepilogo
 - 5.13.5. Riferimenti bibliografici

Modulo 6. Intelligenze multiple, creatività, talento e capacità elevate

- 6.1. Teoria delle intelligenze multiple
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. Contesto
 - 6.1.3. Concettualizzazione
 - 6.1.4. Convalida
 - 6.1.5. Premesse e principi di base delle teorie
 - 6.1.6. Scienze neuropsicologiche e cognitive
 - 6.1.7. Classificazione delle teorie delle intelligenze multiple
 - 6.1.8. Riepilogo
 - 6.1.9. Riferimenti bibliografici
- 6.2. Tipi di intelligenze multipli
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Tipi di intelligenza
 - 6.2.3. Riepilogo
 - 6.2.4. Riferimenti bibliografici
- 6.3. Valutazione delle intelligenze multiple
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Contesto
 - 6.3.3. Tipi di valutazioni
 - 6.3.4. Aspetti da tenere presenti nella valutazione
 - 6.3.5. Riepilogo
 - 6.3.6. Riferimenti bibliografici
- 6.4. Creatività
 - 6.4.1. Introduzione
 - 6.4.2. Concetti e teorie di creatività
 - 6.4.3. Approcci allo studio della creatività

- 6.4.4. Caratteristiche del pensiero creativo
- 6.4.5. Tipi di creatività
- 6.4.6. Riepilogo
- 6.4.7. Riferimenti bibliografici
- 6.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Contesto
 - 6.5.3. Caratteristiche delle persone creative
 - 6.5.4. Prodotti creativi
 - 6.5.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 6.5.6. Influenza dell'ambiente e del contesto sulla creatività
 - 6.5.7. Riepilogo
 - 6.5.8. Riferimenti bibliografici
- 6.6. Creatività nel contesto educativo
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Creatività in classe
 - 6.6.3. Fasi del processo creativo
 - 6.6.4. Come lavorare sulla creatività?
 - 6.6.5. Relazione tra creatività e pensiero
 - 6.6.6. Cambiamenti nel contesto educativo
 - 6.6.7. Riepilogo
 - 6.6.8. Riferimenti bibliografici
- 6.7. Metodologie per lo sviluppo della creatività
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Programmi per lo sviluppo della creatività
 - 6.7.3. Progetti per lo sviluppo della creatività
 - 6.7.4. Promozione della creatività nel contesto familiare
 - 6.7.5. Riepilogo
 - 6.7.6. Riferimenti bibliografici
- 6.8. Valutazione della creatività e orientamenti
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Considerazioni sulla valutazione
 - 6.8.3. Test di valutazione
 - 6.8.4. Test soggettivi di valutazione
 - 6.8.5. Orientamenti sulla valutazione
 - 6.8.6. Riepilogo
 - 6.8.7. Riferimenti bibliografici
- 6.9. Grandi capacità e talenti
 - 6.9.1. Introduzione
 - 6.9.2. Relazione tra talento e alta abilità
 - 6.9.3. Relazione tra eredità e ambiente
 - 6.9.4. Fondamenti in neuropsicologia
 - 6.9.5. Modelli di talento
 - 6.9.6. Riepilogo
 - 6.9.7. Riferimenti bibliografici
- 6.10. Identificazione e diagnosi di abilità elevate
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. Principali caratteristiche
 - 6.10.3. Come identificare le alte capacità?
 - 6.10.4. Ruolo degli attori coinvolti
 - 6.10.5. Test e strumenti di valutazione
 - 6.10.6. Programmi di intervento
 - 6.10.7. Riepilogo
 - 6.10.8. Riferimenti bibliografici
- 6.11. Problemi e difficoltà
 - 6.11.1. Introduzione
 - 6.11.2. Problemi e difficoltà a scuola
 - 6.11.3. Miti e credenze
 - 6.11.4. Dyssynchronies
 - 6.11.5. Diagnosi differenziale
 - 6.11.6. Differenze di genere
 - 6.11.7. Necessità educative
 - 6.11.8. Riepilogo
 - 6.11.9. Riferimenti bibliografici
- 6.12. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate, talento e creatività
 - 6.12.1. Introduzione
 - 6.12.2. Relazione tra intelligenze multiple e creatività

- 6.12.3. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate e talenti
- 6.12.4. Differenze tra talento e capacità elevate
- 6.12.5. Creatività, capacità elevate e talento
- 6.12.6. Riepilogo
- 6.12.7. Riferimenti bibliografici
- 6.13. Orientamenti e sviluppo delle intelligenze multiple
 - 6.13.1. Introduzione
 - 6.13.2. Consigli agli insegnanti
 - 6.13.3. Sviluppo multidimensionale degli alunni
 - 6.13.4. Arricchimento del curriculum
 - 6.13.5. Strategie a diversi livelli educativi
 - 6.13.6. Riepilogo
 - 6.13.7. Riferimenti bibliografici
- 6.14. Creatività nella risoluzione dei problemi
 - 6.14.1. Introduzione
 - 6.14.2. Modelli del processo creativo come risoluzione di problemi
 - 6.14.3. Sviluppo di progetti creativi
 - 6.14.4. Riepilogo
 - 6.14.5. Riferimenti bibliografici
- 6.15. Risposta educativa e sostegno alla famiglia
 - 6.15.1. Introduzione
 - 6.15.2. Linee guida per gli insegnanti
 - 6.15.3. Risposta educativa nella scuola materna
 - 6.15.4. Risposta educativa nella scuola primaria
 - 6.15.5. Risposta educativa nella scuola secondaria
 - 6.15.6. Coordinamento con le famiglie
 - 6.15.7. Realizzazione di programmi
 - 6.15.8. Riepilogo
 - 6.15.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 7. Dislessia, discalculia e iperattività

- 7.1. Storia delle difficoltà di apprendimento
 - 7.1.1. Introduzione
 - 7.1.2. Definizione di difficoltà di apprendimento
 - 7.1.3. Sviluppo storico
 - 7.1.4. Difficoltà del apprendimento oggi
 - 7.1.5. Neuropsicologia delle difficoltà di apprendimento
 - 7.1.6. Cause delle difficoltà di apprendimento
 - 7.1.7. Classificazione delle difficoltà di apprendimento
 - 7.1.8. Riepilogo
 - 7.1.9. Riferimenti bibliografici
- 7.2. Concettualizzazione della dislessia
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Definizione
 - 7.2.3. Basi neurofisiologiche
 - 7.2.4. Caratteristiche
 - 7.2.5. Sottotipi
 - 7.2.6. Riepilogo
 - 7.2.7. Riferimenti bibliografici
- 7.3. Valutazione neuropsicologica della dislessia
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Criteri diagnostici della dislessia
 - 7.3.3. Come valutare?
 - 7.3.4. Colloquio con il tutor
 - 7.3.5. Lettura e scrittura
 - 7.3.6. Valutazione neuropsicologica
 - 7.3.7. Valutazione di altri aspetti correlati
 - 7.3.8. Riepilogo
 - 7.3.9. Riferimenti bibliografici



- 7.4. Intervento neuropsicologico in caso di dislessia
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. Variabili coinvolte
 - 7.4.3. Ambito neuropsicologico
 - 7.4.4. Programmi di intervento
 - 7.4.5. Riepilogo
 - 7.4.6. Riferimenti bibliografici
- 7.5. Concettualizzazione della discalculia
 - 7.5.1. Introduzione
 - 7.5.2. Definizione di discalculia
 - 7.5.3. Caratteristiche
 - 7.5.4. Basi neuropsicologiche
 - 7.5.5. Riepilogo
 - 7.5.6. Riferimenti bibliografici
- 7.6. Valutazione neuropsicologica della discalculia
 - 7.6.1. Introduzione
 - 7.6.2. Obiettivi della valutazione
 - 7.6.3. Come valutare?
 - 7.6.4. Relazione
 - 7.6.5. Diagnosi
 - 7.6.6. Riepilogo
 - 7.6.7. Riferimenti bibliografici
- 7.7. Intervento neuropsicologico in caso di discalculia
 - 7.7.1. Introduzione
 - 7.7.2. Variabili coinvolte nel trattamento
 - 7.7.3. Riabilitazione neuropsicologica
 - 7.7.4. Intervento in caso di discalculia
 - 7.7.5. Riepilogo
 - 7.7.6. Riferimenti bibliografici

- 7.8. Concettualizzazione dell'ADHD
 - 7.8.1. Introduzione
 - 7.8.2. Definizione di ADHD
 - 7.8.3. Basi neurofisiologiche
 - 7.8.4. Caratteristiche dei bambini con ADHD
 - 7.8.5. Sottotipi
 - 7.8.6. Riepilogo
 - 7.8.7. Riferimenti bibliografici
- 7.9. Valutazione neuropsicologica di ADHD
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Obiettivi della valutazione
 - 7.9.3. Come valutare?
 - 7.9.4. Relazione
 - 7.9.5. Diagnosi
 - 7.9.6. Riepilogo
 - 7.9.7. Riferimenti bibliografici
- 7.10. Intervento neuropsicologico in caso di ADHD
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Ambito neuropsicologico
 - 7.10.3. Trattamento di ADHD
 - 7.10.4. Altre terapie
 - 7.10.5. Programmi di intervento
 - 7.10.6. Riepilogo
 - 7.10.7. Riferimenti bibliografici
- 7.11. Comorbilità nei disturbi del neurosviluppo
 - 7.11.1. Introduzione
 - 7.11.2. Disturbi del neurosviluppo
 - 7.11.3. Dislessia e discalculia
 - 7.11.4. Dislessia e ADHD
 - 7.11.5. Discalculia e ADHD
 - 7.11.6. Riepilogo
 - 7.11.7. Riferimenti bibliografici

- 7.12. Neurotecnologia
 - 7.12.1. Introduzione
 - 7.12.2. Applicata alla dislessia
 - 7.12.3. Applicata alla discalculia
 - 7.12.4. Applicato all'ADHD
 - 7.12.5. Riepilogo
 - 7.12.6. Riferimenti bibliografici
- 7.13. Orientamento per genitori e insegnanti
 - 7.13.1. Introduzione
 - 7.13.2. Orientamento sulla dislessia
 - 7.13.3. Orientamento sulla discalculia
 - 7.13.4. Orientamento sull'all'ADHD
 - 7.13.5. Riepilogo
 - 7.13.6. Riferimenti bibliografici

Modulo 8. Metodologia della ricerca I

- 8.1. Metodologia di ricerca
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. L'importanza della metodologia di ricerca
 - 8.1.3. La conoscenza scientifica
 - 8.1.4. Approcci di ricerca
 - 8.1.5. Riepilogo
 - 8.1.6. Riferimenti bibliografici
- 8.2. Scelta dell'argomento di ricerca
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Il problema di ricerca
 - 8.2.3. Definizione del problema
 - 8.2.4. Scelta della domanda di ricerca
 - 8.2.5. Obiettivi di ricerca
 - 8.2.6. Variabili: tipi
 - 8.2.7. Riepilogo
 - 8.2.8. Riferimenti bibliografici

- 8.3. La proposta di ricerca
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Le ipotesi della ricerca
 - 8.3.3. Fattibilità del progetto di ricerca
 - 8.3.4. Introduzione e giustificazione della ricerca
 - 8.3.5. Riepilogo
 - 8.3.6. Riferimenti bibliografici
- 8.4. Il quadro teorico
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. Elaborazione del quadro teorico
 - 8.4.3. Risorse utilizzate
 - 8.4.4. Standard APA
 - 8.4.5. Riepilogo
 - 8.4.6. Riferimenti bibliografici
- 8.5. Bibliografia
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Importanza dei riferimenti bibliografici
 - 8.5.3. Come fare riferimenti secondo gli standard APA
 - 8.5.4. Formato degli allegati: tabelle e figure
 - 8.5.5. Gestori di bibliografia: cosa sono e come usarli?
 - 8.5.6. Riepilogo
 - 8.5.7. Riferimenti bibliografici
- 8.6. Quadro metodologico
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Tabella di marcia
 - 8.6.3. Sezioni da contenere nel quadro metodologico
 - 8.6.4. La popolazione
 - 8.6.5. La mostra
 - 8.6.6. Variabili
 - 8.6.7. Strumenti
 - 8.6.8. Procedura
 - 8.6.9. Riepilogo
 - 8.6.10. Riferimenti bibliografici
- 8.7. Disegni di Ricerca
 - 8.7.1. Introduzione
 - 8.7.2. Tipi di design
 - 8.7.3. Caratteristiche dei disegni utilizzati in psicologia
 - 8.7.4. Disegni di ricerca usati nell'educazione
 - 8.7.5. Disegni di ricerca utilizzati in neuropsicologia educativa
 - 8.7.6. Riepilogo
 - 8.7.7. Riferimenti bibliografici
- 8.8. Ricerca quantitativa
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. Disegni randomizzati a grappolo
 - 8.8.3. Disegni a gruppi randomizzati con blocchi
 - 8.8.4. Altri disegni utilizzati in psicologia
 - 8.8.5. Tecniche statistiche nella ricerca quantitativa
 - 8.8.6. Riepilogo
 - 8.8.7. Riferimenti bibliografici
- 8.9. Ricerca quantitativa II
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Disegni unificati intrasoggetto
 - 8.9.3. Tecniche di controllo degli effetti dei disegni intrasoggetto
 - 8.9.4. Tecniche statistiche
 - 8.9.5. Riepilogo
 - 8.9.6. Riferimenti bibliografici
- 8.10. Risultati
 - 8.10.1. Introduzione
 - 8.10.2. Come raccogliere i dati?
 - 8.10.3. Come analizzare i dati?
 - 8.10.4. Programmi statistici
 - 8.10.5. Riepilogo
 - 8.10.6. Riferimenti bibliografici

- 8.11. Statistica descrittiva
 - 8.11.1. Introduzione
 - 8.11.2. Variabili nella ricerca
 - 8.11.3. Analisi quantitativa
 - 8.11.4. Analisi qualitativa
 - 8.11.5. Risorse che possono essere utilizzate
 - 8.11.6. Riepilogo
 - 8.11.7. Riferimenti bibliografici
- 8.12. Test delle ipotesi
 - 8.12.1. Introduzione
 - 8.12.2. Ipotesi statistiche
 - 8.12.3. Come interpretare il significato? (valore p)
 - 8.12.4. Criteri per l'analisi dei test parametrici e non parametrici
 - 8.12.5. Riepilogo
 - 8.12.6. Riferimenti bibliografici
- 8.13. Statistiche di correlazione e analisi dell'indipendenza
 - 8.13.1. Introduzione
 - 8.13.2. Correlazione di Pearson
 - 8.13.3. Correlazione di Spearman e Chi-quadro
 - 8.13.4. Risultati
 - 8.13.5. Riepilogo
 - 8.13.6. Riferimenti bibliografici
- 8.14. Statistiche di confronto tra gruppi
 - 8.14.1. Introduzione
 - 8.14.2. Test T di Mann-Whitney e test U di Mann-Whitney
 - 8.14.3. T-test Wilcoxon Signed Ranges
 - 8.14.4. I risultati
 - 8.14.5. Riepilogo
 - 8.14.6. Riferimenti bibliografici

- 8.15. Discussione e conclusioni
 - 8.15.1. Introduzione
 - 8.15.2. Qual è la discussione?
 - 8.15.3. Organizzazione della discussione
 - 8.15.4. Conclusioni
 - 8.15.5. Limiti e previsioni
 - 8.15.6. Riepilogo
 - 8.15.7. Riferimenti bibliografici
- 8.16. Preparazione del lavoro finale del Master Privato
 - 8.16.1. Introduzione
 - 8.16.2. Copertina e indice
 - 8.16.3. Introduzione e giustificazione
 - 8.16.4. Quadro teorico
 - 8.16.5. Quadro metodologico
 - 8.16.6. I risultati
 - 8.16.7. Programmi di intervento
 - 8.16.8. Discussione e conclusioni
 - 8.16.9. Riepilogo
 - 8.16.10. Riferimenti bibliografici

Modulo 9. Metodologia della ricerca II

- 9.1. La ricerca nell'educazione
 - 9.1.1. Introduzione
 - 9.1.2. Caratteristiche di ricerca
 - 9.1.3. Ricerca in classe
 - 9.1.4. Chiavi necessarie per la ricerca
 - 9.1.5. Esempi
 - 9.1.6. Riepilogo
 - 9.1.7. Riferimenti bibliografici

- 9.2. La ricerca neuropsicologica
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. La ricerca neuropsicologica educativa
 - 9.2.3. La conoscenza e il metodo scientifico
 - 9.2.4. Tipi di approcci
 - 9.2.5. Fasi dell'indagine
 - 9.2.6. Riepilogo
 - 9.2.7. Riferimenti bibliografici
- 9.4. Affidabilità e validità
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Affidabilità e validità nella ricerca
 - 9.4.3. Affidabilità e validità nella valutazione
 - 9.4.4. Riepilogo
 - 9.4.5. Riferimenti bibliografici
- 9.5. Variabili di controllo nella ricerca
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. Scelta di variabili
 - 9.5.3. Controllo delle variabili
 - 9.5.4. Selezione del campione
 - 9.5.5. Riepilogo
 - 9.5.6. Riferimenti bibliografici
- 9.6. L'approccio di ricerca quantitativa
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. Caratteristiche
 - 9.6.3. Tappe
 - 9.6.4. Strumenti di valutazione
 - 9.6.5. Riepilogo
 - 9.6.6. Riferimenti bibliografici
- 9.7. L'approccio di ricerca qualitativa I
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. L'osservazione sistematica
 - 9.7.3. Fasi dell'indagine
 - 9.7.4. Tecniche di campionamento
 - 9.7.5. Controllo della qualità
 - 9.7.6. Tecniche statistiche
 - 9.7.7. Riepilogo
 - 9.7.8. Riferimenti bibliografici
- 9.8. L'approccio di ricerca qualitativa II
 - 9.8.1. Introduzione
 - 9.8.2. L'indagine
 - 9.8.3. Tecniche di campionamento
 - 9.8.4. Fasi del sondaggio
 - 9.8.5. Progetti di ricerca
 - 9.8.6. Tecniche statistiche
 - 9.8.7. Riepilogo
 - 9.8.8. Riferimenti bibliografici
- 9.9. L'approccio di ricerca qualitativa III
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Tipi di interviste e caratteristiche
 - 9.9.3. Preparazione al colloquio
 - 9.9.4. Colloqui di gruppo
 - 9.9.5. Tecniche statistiche
 - 9.9.6. Riepilogo
 - 9.9.7. Riferimenti bibliografici
- 9.10. Progetto di caso singolo
 - 9.10.1. Introduzione
 - 9.10.2. Caratteristiche
 - 9.10.3. Tipologie
 - 9.10.4. Tecniche statistiche
 - 9.10.5. Riepilogo
 - 9.10.6. Riferimenti bibliografici
- 9.11. La ricerca-azione
 - 9.11.1. Introduzione
 - 9.11.2. Obiettivi di ricerca-azione
 - 9.11.3. Caratteristiche
 - 9.11.4. Fasi

- 9.11.5. Miti
- 9.11.6. Esempi
- 9.11.7. Riepilogo
- 9.11.8. Riferimenti bibliografici
- 9.12. Raccolta di informazioni in una ricerca
 - 9.12.1. Introduzione
 - 9.12.2. Tecniche di raccolta dati
 - 9.12.3. Valutazione dell'indagine
 - 9.12.4. Valutazione
 - 9.12.5. Interpretazione di risultati
 - 9.12.6. Riepilogo
 - 9.12.7. Riferimenti bibliografici
- 9.13. Gestione dei dati nella ricerca
 - 9.13.1. Introduzione
 - 9.13.2. Database
 - 9.13.3. Dati in Excel
 - 9.13.4. Dati in SPSS
 - 9.13.5. Riepilogo
 - 9.13.6. Riferimenti bibliografici
- 9.14. Diffusione dei risultati in neuropsicologia
 - 9.14.1. Introduzione
 - 9.14.2. Pubblicità
 - 9.14.3. Riviste specializzate
 - 9.14.4. Riepilogo
 - 9.14.5. Riferimenti bibliografici



- 9.15. Le riviste scientifiche
 - 9.15.1. Introduzione
 - 9.15.2. Caratteristiche
 - 9.15.3. Tipi di riviste
 - 9.15.4. Indicatori di qualità
 - 9.15.5. Invio di articoli
 - 9.15.6. Riepilogo
 - 9.15.7. Riferimenti bibliografici
- 9.16. Articolo scientifico
 - 9.16.1. Introduzione
 - 9.16.2. Tipi e caratteristiche
 - 9.16.3. Struttura
 - 9.16.4. Indicatori di qualità
 - 9.16.5. Riepilogo
 - 9.16.6. Riferimenti bibliografici
- 9.17. Congressi scientifici
 - 9.17.1. Introduzione
 - 9.17.2. Importanza dei congressi
 - 9.17.3. Comitato scientifico
 - 9.17.4. Comunicazioni orali
 - 9.17.5. Il poster scientifico
 - 9.17.6. Riepilogo
 - 9.17.7. Riferimenti bibliografici



*Un'esperienza di specializzazione
unica e decisiva per crescere a livello
professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

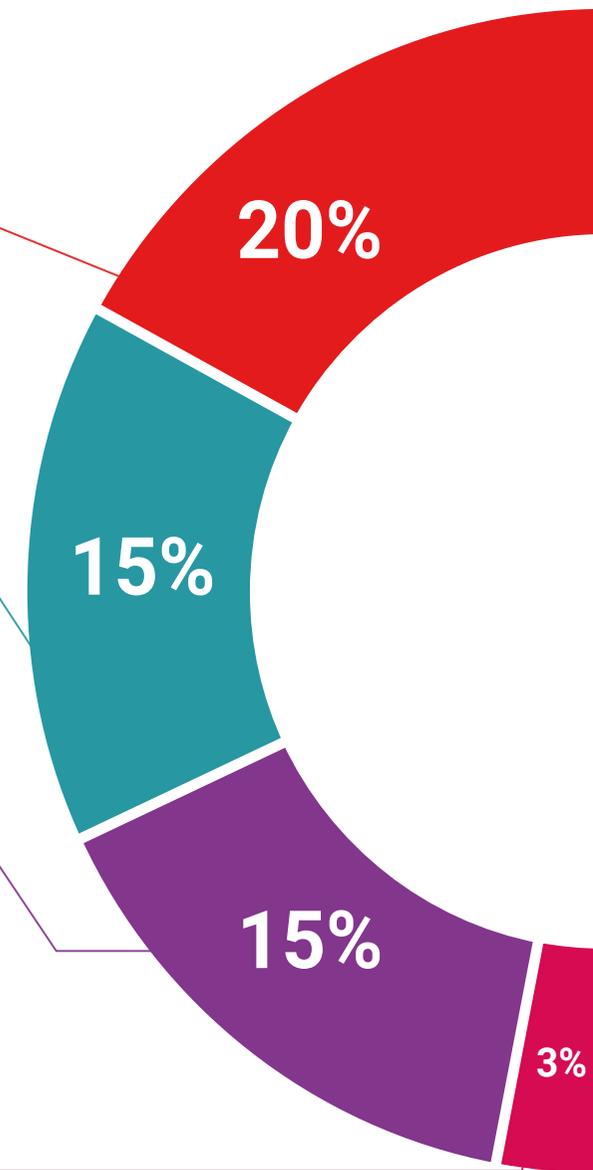
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

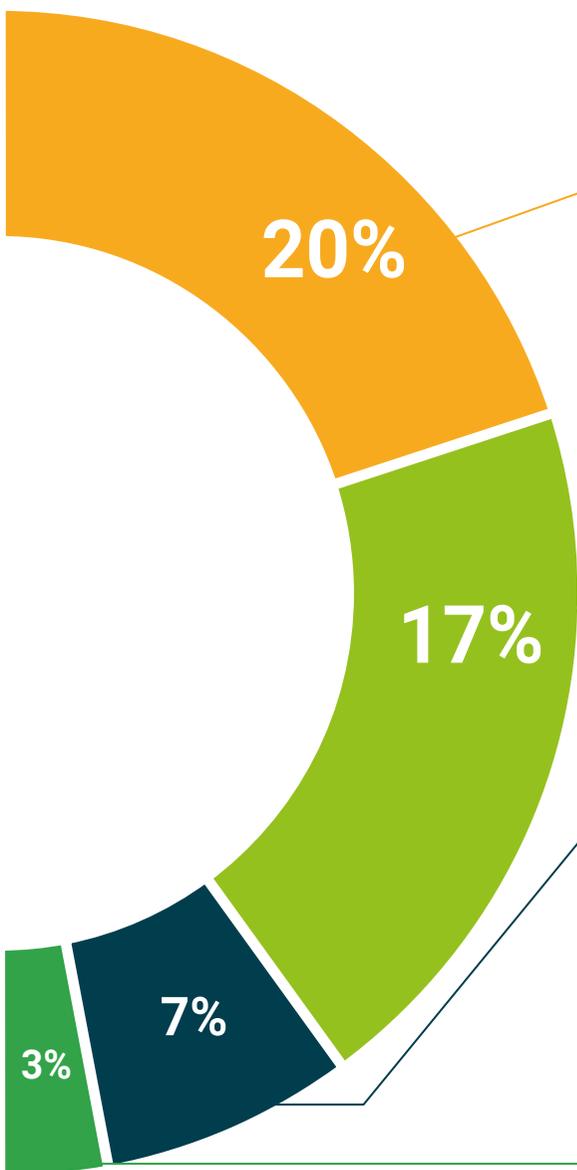
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Ricerca in Neuropsicologia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

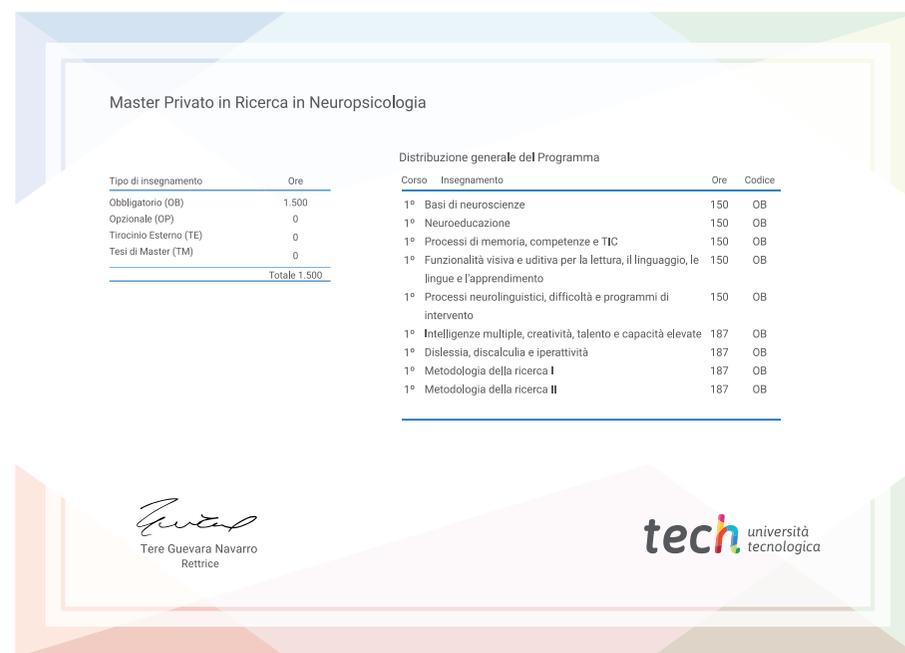
Questo **Master Privato in Ricerca in Neuropsicologia** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Ricerca in Neuropsicologia**

N. Ore Ufficiali: **1.500 O.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato

Ricerca in Neuropsicologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Ricerca in Neuropsicologia

